



ALTO ADIGE

venerdì 08.05.2020

Lo sfalcio

Il Wwf: fauna e flora da tutelare lungo l'Adige



• Anatre lungo l'Adige

EGNA/ORA. Il Wwf altoatesino torna ad occuparsi dello sfalcio lungo i canali, e chiede di rispettare flora e fauna. «Uno sfalcio precoce metterebbe a rischio la riproduzione di molte specie animali. Un tempo gran parte del fondovalle della valle dell'Adige

era caratterizzato dal fiume libero di scorrere su ampi spazi, da stagni e paludi. Un habitat ideale per pesci, anfibi, rettili, uccelli e insetti acquatici. Oggi, in Alto Adige, molte di queste specie sono in pericolo, e trovano un habitat residuo nelle fosse di bonifica. Questo ambiente risulta tuttavia minacciato dall'inquinamento, dalle colture intensive che si spingono sino al margine dei fossi, e dallo sfalcio della vegetazione troppo precoce. Per tutelare le specie vegetali e animali, il Wwf altoatesino ha inviato una richiesta ai Consorzi di Bonifica. Si chiede che lo sfalcio della vegetazione acquatica venga effettuato dopo il 15 luglio, così come prevede la normativa provinciale, e in ogni caso lasciando brevi tratti di vegetazione acquatica, per consentire alle specie animali, soprattutto ad anatre, gallinelle d'acqua, e ad anfibi, di trovare riparo tra la vegetazione e di sopravvivere nella delicata fase riproduttiva».